

In esecuzione della presente deliberazione sono stati  
Emissi i seguenti mandati:

N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di L. \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di L. \_\_\_\_\_

Il Ragioniere

## COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 DEL 22/12/2010

**OGGETTO: Piano di utilizzo del demanio marittimo – Approvazione direttive generali per la redazione dello schema di massima.**

L'anno **duemiladieci**, il giorno **ventidue**, del mese di **dicembre**, alle ore **19,22** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media – spazio esterno), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale :

Consiglieri Comunali		Pres/Ass	Consiglieri Comunali		Pres/Ass
<b>Pappalardo</b>	<b>Giuseppe</b>	X	<b>Messina</b>	<b>Rosaria Filippa</b>	X
<b>Zappulla</b>	<b>Nicola</b>	X	<b>Limina</b>	<b>Natala</b>	X
<b>Moschella</b>	<b>Antonino</b>	X	<b>Brunetto</b>	<b>Maria</b>	X
<b>Prestipino</b>	<b>Rosario</b>	X	<b>Buda</b>	<b>Giuseppe</b>	X
<b>Prestandrea</b>	<b>Augusto</b>	X	<b>Ponturo</b>	<b>Vincenzo Massimiliano</b>	X
<b>Formica</b>	<b>Antonino</b>	X	<b>Di Bella</b>	<b>Mario</b>	X
<b>Spinella</b>	<b>Salvatore</b>	X			
<b>Fasano</b>	<b>Grazia</b>	X			
<b>Sorbello</b>	<b>Rosario</b>	X			
Assegnati n. 15	In carica n. 15		Assenti n. 01	Presenti n. 14	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Pappalardo Giuseppe.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. arch. Petralia Antonio Filippo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Buda Giuseppe, Prestandrea Augusto e Spinella Salvatore.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione entro riportata;

**VISTI** i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00:

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

## INTERVENTI PRELIMINARI

*Prima di iniziare la trattazione dei punti iscritti all'o.d.g. dell'odierna seduta, il Presidente del consiglio apre lo spazio regolamentare previsto per gli interventi preliminari.*

*Al riguardo chiedono ed ottengono la parola:*

- *il consigliere Fasano G., la quale rappresenta la propria difficoltà a smaltire i toner dei computers, atteso che Joniambiente, all'uopo contattata, si è dichiarata incompetente. Chiede, pertanto, a chi rivolgersi.*
- *il capogruppo "P.D." Prestandrea A., il quale informa che vanno portati ai rispettivi venditori.*
- *Il Sindaco, il quale rappresenta che, per quanto concerne il Comune, è stata stipulata apposita convenzione con una ditta, la quale, periodicamente ritira tale materiale, e che, per i restanti utenti, dovrebbero essere i venditori.*
- *Il consigliere Buda G., il quale precisa che, anche a Galatabiano, vi sono in piazza venditori che ritirano i toner.*
- *Il consigliere Prestipino R., il quale chiede informazioni sul servizio di assistenza domiciliare e, precisamente, se sia stato attivato ed eventualmente quando.*
- *Il Sindaco, il quale chiarisce che la nuova gara di appalto del servizio suddetto verrà espletata nell'anno entrante. Sull'argomento specifica che, a seguito di valutazioni di carattere tecnico-sociale e di contenimento della spesa pubblica, si sono programmate una riduzione degli assistiti del 50%, si da portarli al numero di 25/30 persone con difficoltà di movimento, ed una modifica del capitolato speciale d'appalto tesa a potenziare l'attività di sostegno alla persona rispetto ad altri aspetti, quale per es. le faccende domestiche. Relativamente alla conseguente diminuzione degli operatori impegnati nel servizio, esterna che si è pensato alla possibilità di ricorrere alla rotazione per consentire loro la fruizione del trattamento di disoccupazione.*
- *Il consigliere Brunetto M., la quale non concorda con quanto asserito dal Sindaco e ritiene che il fabbisogno vada monitorato con le istanze presentate, che sicuramente non sono 25, e che non si deve negare una prospettiva di lavoro agli operatori. Crede che tale situazione sorga dalla carenza di risorse finanziarie per poter garantire il servizio. Rammenta in merito quanto denunciato sulla questione già in sede di assestamento generale del bilancio ossia una riduzione rispetto agli altri anni di stanziamenti di spesa per anziani e disabili sul bilancio pluriennale. Conclude sostenendo di rivolgersi al competente ufficio per le opportune verifiche.*
- *Il Sindaco, il quale afferma che nessuno ha detto che vi sono 25 domande ma che è stato asserito solo che sono state effettuate delle valutazioni sulla base della conoscenza diretta degli assistiti e secondo la vigente graduatoria, atteso che la nuova seguirà al prossimo bando pubblicato ai fini della presentazione delle istanze in un momento successivo all'indizione della gara per l'affidamento del servizio. Quanto ai disabili, specifica che è infondata la considerazione di una diminuzione di servizi.*
- *Il consigliere Limina N., la quale evidenzia che il 31 p.v. scade l'incarico dell'assistente sociale, il che costituirebbe ulteriore problema.*
- *Il Sindaco, il quale chiarisce che l'incarico verrà rinnovato.*
- *Il consigliere Limina N., la quale ritiene che occorra espletare un pubblico concorso per la copertura del posto e che, allo scopo, necessita eliminare qualche manifestazione natalizia, qualche gita o festa. Rappresenta, inoltre, il problema della riduzione di opportunità di lavoro per gli operatori connessa al ridimensionamento del servizio di assistenza domiciliare agli anziani. Crede, infine, indispensabile una più sana ed attenta ricognizione dei bisogni primari.*
- *Il Sindaco, il quale afferma che, in linea di principio, concorda con il consigliere Limina ma che, quanto alla programmazione socio-culturale del Natale, si stanno impegnando solo circa diecimila euro mentre, relativamente all'organizzazione del calendario di manifestazioni estive, si sono utilizzati non più di circa venticinquemila euro: somme tutte previste nell'ottica del risparmio ed assai lontane dalle ingenti spese sostenute per le stesse finalità da altri enti.*
- *Il consigliere Brunetto M., la quale considera che certamente anche i momenti di aggregazione sono necessari e che bisogna, viceversa, razionalizzare la spesa per incarichi esterni e per consulenze.*
- *Il Sindaco, il quale sottolinea di non aver mai fatto ricorso a consulenze.*
- *Il consigliere Brunetto M., la quale replica asserendo che, con il ricorso a personale esterno, si denigra il ruolo dei dipendenti comunali. Rammenta, inoltre, che nel bilancio 2011 sono state previste spese per consulenze, come ha avuto modo di evidenziare in sede di assestamento generale del bilancio.*

\*\*\*\*\*

Esauriti gli interventi preliminari, il Presidente del consiglio passa alla trattazione della proposta in oggetto, concernente l'approvazione di direttive generali per la redazione dello schema di massima del piano di utilizzo del demanio marittimo.

In merito, chiedono ed ottengono la parola:

- il consigliere Fasano G., la quale rappresenta che tale piano potrebbe costituire una vera opportunità per iniziare in modo giusto ad intervenire nella zona turistica, per dare un volto alla stessa, potenziando la vista a mare, risultato che non appare garantito dalla piantina annessa alla proposta in oggetto, la quale prevede l'ubicazione di chioschi ogni cento metri dietro ai lidi. Ritiene, viceversa l'indispensabilità di zone ciclo-pedonali con vista sul mare, altrimenti nascosto dalla fascia boschiva, di piazze con stradelle che portano al mare.
- Il capogruppo "Sempre Calatabiano", Messina R., la quale ricorda che sull'argomento sono stati convocati diversi incontri, nell'ultimo dei quali, presente anche l'Assessore Spoto, è stato detto che l'U.T.C. si era già attivato conformemente alle linee guida e sono state promesse ulteriori riunioni per valutare ciò che lo stesso stava redigendo. Chiede, pertanto, il perché della mancata convocazione degli altri incontri ed i motivi per cui non siano stati allegati alla proposta i verbali relativi alle sedute tenutesi con gli operatori economici.
- Il consigliere Moschella A., il quale sostiene che, nell'incontro di circa un mese fa, si è parlato con l'Assessore su come l'ufficio stava procedendo e sono state date al medesimo delle indicazioni da dare allo stesso (nuove aree per nuovi lidi). Tiene ad evidenziare comunque che l'argomento in trattazione è solo un indirizzo generale.
- Il capogruppo "Sempre Calatabiano", Messina R., la quale evidenzia che è proprio su tali indirizzi che l'assessorato elabora il piano ed il tecnico il progetto definitivo.
- Il consigliere Moschella A., il quale replica che il piano è pur sempre approvato da ultimo dal consiglio comunale.
- Il capogruppo "Sempre Calatabiano", Messina R., la quale lamenta che è mancata una visione propedeutica della proposta.
- Il capogruppo "P.D." Prestandrea A., il quale evidenzia che trattasi solo di direttive che perseguono la priorità di tenere pulito il boschetto dando possibilità ai privati interessati di altri insediamenti.
- Il consigliere Fasano G., la quale ribadisce che non è previsto uno sbocco a mare, delle piazzette, una parallela alla regia trazzera.
- Il consigliere Brunetto M., la quale premette di non essere riuscita a partecipare, per motivi di carattere strettamente personale, alla riunione tenutasi circa un mese fa e considera che, essendo l'attore principale di quella riunione l'Assessore Spoto, non capisce perché il Presidente non gli dia la parola.
- Il Presidente del consiglio, il quale non comprende intanto come il consigliere Brunetto sappia che l'attore principale dell'incontro sia stato l'Assessore Spoto dal momento che non ha partecipato alla stessa seduta.
- Il consigliere Brunetto M., la quale afferma che il Presidente sia un po' demente e sottolinea che la sua mancata partecipazione all'incontro tenutosi sia dipesa esclusivamente da esigenze personali indifferibili ed esclusivamente private.
- Il Presidente del consiglio, il quale invita il Segretario Comunale a verbalizzare il termine "demente" utilizzato dal consigliere Brunetto nei propri confronti.
- Il consigliere Brunetto M., la quale rileva di aver utilizzato detto termine nel senso di "che dimentica" e rappresenta come, in occasione di quell'incontro, l'Assessore Spoto avesse preso specifico impegno poi disatteso, conformemente a quanto sostenuto dai colleghi Fasano, Messina e Moschella. In merito, si allega al presente verbale documento dello stesso consigliere Brunetto, reso ai sensi dell'art. 28, co. 2, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in cui è contenuto il relativo intervento.
- Il consigliere Messina R., la quale pone l'attenzione sull'art. 3 delle direttive in argomento per evidenziare che, dalla sua formulazione, emergerebbe l'assenza, successivamente alla redazione

del piano, di alcun margine per modifiche. Considera, infine, che disposizioni così dettagliate confliggano con ciò che era emerso nella più volte citata riunione

- Il Sindaco, il quale ricorda che l'Amministrazione si trova in un momento particolarmente delicato essendo stati disattesi i termini assegnati per la redazione del piano; che la stessa si è mossa da tempo (già prima dell'estate) programmando incontri con i consiglieri comunali, con i sindacati e con gli operatori del settore, relativamente ai quali ultimi vi sono inviti scritti ma non verbali di seduta. Evidenzia che le direttive in discussione altro non sono se non una sintesi di detti incontri. Sottolinea che la fascia boschiva fronte mare presenta forti erosioni, non è regolamentata, non è vigilata, soggiace a precarietà igienica e che, pertanto, la soluzione adottata risulta conforme alle linee guida, dà occasione di realizzare punti di ristoro ad operatori economici non per comparto ma per lidi con obbligo di assicurare la pulizia dell'intero comparto e dietro pagamento della concessione al demanio marittimo, competente in via esclusiva, il quale tende a rilasciarla a chi offre maggiori garanzie. Considera che la conformazione orografica del litorale rende di difficile realizzazione la passeggiata e che, inoltre, sussiste l'esigenza di sostenere l'iniziativa economica privata. Rappresenta che il piano prevede uno spazio centrale assai potenziato, attrezzato con sedili e con tavoli, il quale costituisce polo d'accesso al mare, la cui progettazione viene assunta dal Comune. Informa, infine, che le presenti direttive visualizzate su planimetria verranno inviate al competente assessorato per le relative valutazioni, successivamente alle quali soltanto verrà conferito incarico per la redazione del progetto pur sempre sottoposto alla definitiva approvazione consiliare.
- Il capogruppo "Sempre Calatabiano". Messina R., la quale lamenta ancora una volta che le direttive in esame non rispecchiano le indicazioni dei consiglieri comunali e, pertanto, contesta l'iter procedimentale adottato.
- Il consigliere Limina N., la quale asserisce di essere stata presente alla prima riunione tenutasi nel mese di giugno ed osserva che successivamente sono abbondantemente decorsi altri sei mesi con accelerazione del procedimento solo a fine anno: tanto ad ulteriore conferma del fatto che ogniqualevolta trattasi di atti di competenza consiliare, per motivi di tempistica, si corre sempre. Pertanto, concorda con il consigliere Fasano nel sottolineare che l'argomento trattato è di esclusiva competenza del consiglio comunale, i cui componenti sono eletti da tutti i cittadini, e considera gravissima l'assenza di verbali sugli incontri con le forze sociali ed economiche, i quali ultimi vengono tuttavia citati nella proposta così come la mancanza di consiglieri ieri alla commissione consiliare competente in materia.
- Il Presidente del consiglio, il quale afferma che sul tema vari incontri sono stati convocati, alcuni dallo stesso altri dal consigliere delegato Moschella; che la tempistica non giocava a favore e che quelle in argomento sono solo direttive di massima. Infine, ricorda di aver convocato il consiglio comunale con ampio margine temporale anche ai fini dell'eventuale presentazione di emendamenti.
- L'assessore Spoto A., il quale evidenzia che la bozza redatta non è mera invenzione dell'u.t.c. essendo anche il frutto di molteplici incontri (circa una diecina di riunioni, alle quali ha personalmente preso parte, nell'arco di un anno e mezzo, tenutesi con il comandante della capitaneria di porto di Riposto oltre a quelle con i consiglieri comunali). Nutre dubbi sulla realizzabilità della proposta avanzata dal consigliere Fasano ed evidenzia che le valutazioni in sede regionale potranno guidare a ben redigere il piano, salva sempre la possibilità del consiglio di modificare il tutto.

In assenza di ulteriori interventi il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta in oggetto.

All'atto della votazione risultano assenti i consiglieri Buda G. e Moschella A., pertanto, i presenti risultano essere 12 (dodici).

**Con 07 (sette) voti favorevoli e 05 (cinque) astenuti (Brunetto M., Di Bella M., Fasano G., Limina N., Messina R. F.) su 12 (dodici) consiglieri presenti e 07 (sette) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,**

Richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento:

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

#### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta in oggetto.

Su proposta del consigliere Prestipino R.,

**Con 07 (sette) voti favorevoli e 05 (cinque) astenuti (Brunetto M., Di Bella M., Fasano G., Limina N., Messina R. F.) su 12 (dodici) consiglieri presenti e 07 (sette) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,**

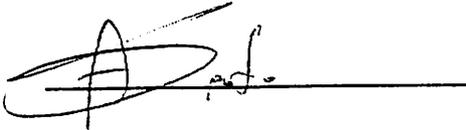
#### **DELIBERA, altresì,**

2. di dichiarare, ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. n. 44/91, l'immediata esecutività della delibera di approvazione della proposta in oggetto.

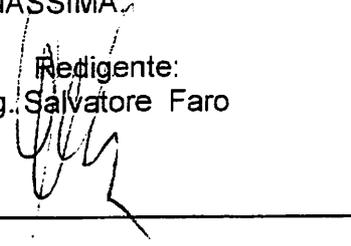
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N. 44 DEL 13 DIC. 2010

**OGGETTO:** PIANO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO - APPROVAZIONE DIRETTIVE GENERALI PER LA REDAZIONE DELLO SCHEMA DI MASSIMA.

Proponente :



Redigente:  
Ing. Salvatore Faro



**RELAZIONE DELL'UFFICIO PROPONENTE**

**PREMESSO CHE**

- Questo Comune è in atto dotato di un "Piano Comunale di Spiaggia", approvato con delibera di C.C. n. 52 del 09.09.1999, per il quale è stato espresso giudizio di massima positivo dall'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente, con nota prot. n. 6962/XII del 26.06.2000;
- Il comma 2° dell'art. 4 della L.R. n. 15/2005 dispone che i Comuni costieri, entro 180 giorni dall'emanazione di un apposito decreto da parte dell'Ass.to Regionale al Territorio e Ambiente, devono provvedere a presentare una proposta di P.U.D.M. ( Piano di Utilizzo delle aree Demaniali Marittime );
- Il successivo decreto attuativo del 25/05/2006 emesso dall'A.R.T.A. ha approvato l'allegato testo delle "Linee guida" per la redazione del P.U.D.M. a cura delle singole amministrazioni comunali;
- stato impartito indirizzo dall'Amministrazione Comunale all'U.T.C. di provvedere alla predisposizione di uno schema di massima del P.U.D.M. che consenta di iniziare la procedura amministrativa per la sua definitiva approvazione;

**PRESO ATTO CHE**

- l'art. 4 della L.R. n. 15/2005, come richiamato al punto 1), secondo comma, delle sopracitate "Linee Guida", prescrive che i Comuni Costieri sono tenuti alla redazione ed adozione del P.U.D.M., pena la nomina di un Commissario ad Acta per intervenire in via sostitutiva;

**RITENUTO**

- Di doversi determinare in merito alla redazione del progetto di massima prima della definitiva approvazione da parte dello stesso Organo Consiliare e dell'Organo regionale competente (A.R.T.A.) provvedendo ad approvare le direttive generali dello schema di massima del P.U.D.M. al fine di consentire la preliminare valutazione dell'Assessorato, ancor prima della definitiva elaborazione del piano, così come previsto dal punto 3) delle "Linee Guida" - Allegato "A" al Decreto 25.05.2006;

VISTA la l.r. n. 48/91;  
VISTA la l.r. n. 15/2005;  
VISTO il Decreto 25/05/2006;  
VISTO l'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana  
VISTO il vigente Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso,

#### **SI PROPONE**

- **DI APPROVARE** le direttive generali dello schema di massima del P.U.D.M. secondo gli elaborati tecnici che si allegano al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
- **DI TRASMETTERE** la delibera di approvazione della presente proposta e i relativi allegati tecnici al competente servizio dell'U.T.C. affinché provveda ad inoltrare i relativi atti all'A.R.T.A. per la preliminare valutazione dell'Assessorato, ancor prima della definitiva elaborazione del piano, così come previsto dal punto 3) delle "Linee Guida" - Allegato "A" al Decreto 25.05.2006.

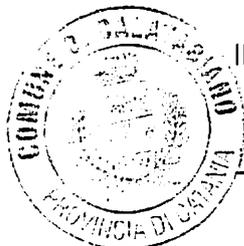
**1) PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE:**

**favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

---

Calatabiano li 10 DIC 2010



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

---

**2) PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità contabile, si esprime **PARERE:**

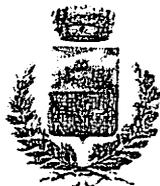
**favorevole/contrario** per i seguenti motivi

---

Calatabiano li

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

---



**COMUNE DI CALATABIANO**  
(Provincia di Catania)

# **P.U.D.M. 2010**

**PIANO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO**

**( SCHEMA DI MASSIMA )**

**RELAZIONE TECNICA**

## **RELAZIONE TECNICA**

### **PREMESSA**

La legge regionale n. 15 del 29 novembre 2005 ha disposto che tutte le attività e le opere consentite sul demanio marittimo, ai sensi dell'art. 1 della medesima legge, possono essere esercitate ed autorizzate solo in conformità alle previsioni di appositi piani di utilizzo delle aree demaniali marittime che dovranno essere approvati dall'Assessorato regionale al Territorio e Ambiente.

I Comuni, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 4 comma 2 della legge soprarichiamata, hanno l'obbligo di presentare una proposta di piano di utilizzo entro centottanta giorni dalla emanazione di apposito decreto, avvenuta con D.A. 25 maggio 2006, pubblicato nella G.U.R.S. n. 32 del 30.06.2006.

Il Comune di Calatabiano, con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 09.09.1999, ha approvato il "Piano Comunale di Spiaggia", in ottemperanze alle direttive impartite dall'Assessorato al territorio e Ambiente con svariate note e circolari a partire dal 26.11.1993 prot. n. 86684.

Per il suddetto strumento di pianificazione del litorale fu espresso giudizio di massima positivo dal competente Assessorato regionale al territorio e ambiente con nota prot. n. 6962/XIII del 26.06.2000.

A partire dalla stagione estiva 2003, in conformità alle disposizioni del Piano di Spiaggia del '99, furono rilasciate le prime concessioni demaniali che consentirono la realizzazione di diversi stabilimenti balneari.

Di conseguenza, questa Amministrazione Comunale è riuscita nell'ultimo decennio a regolamentare e disciplinare l'utilizzo dell'arenile ed il libero accesso al mare, fornendo i servizi basilari all'utenza quali la periodica pulizia della spiaggia, il controllo della viabilità veicolare tramite l'istituzione di parcheggi custoditi, l'istituzione del servizio di vigilanza e salvataggio per i tratti di spiaggia libera, in ottemperanza alla L.R. n. 17 del 01.09.1998.

### **DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE**

L'insieme delle aree ricadenti nel demanio marittimo lungo il litorale di San Marco, comprendono la vera e propria spiaggia, che ha un fronte mare lungo quasi 3 Km ed una profondità media di circa 40-50 mt, e la retrostante e parallela fascia alberata, piantumata prevalentemente con essenze arboree adulte ( eucalipti e pini marittimi), costituita da comparti recintati con palificate e rete metallica.

Al di sopra di questa si sviluppa, parallelamente alla linea di costa, un tracciato sterrato costituito dalla Regia Trazzera CT-ME n. 644, di proprietà del demanio trazzerale del competente assessorato regionale alle foreste.

Il complesso ambientale sopra indicato è territorialmente ricompreso tra le foci del Fiume Alcantara ( a nord) e la foce del Fiume Fiumefreddo ( a sud) che si riversano nel mar jonio in direzione perpendicolare alla costa.

Altri due corsi d'acqua sfociano sulla medesima costa e sono, procedendo da nord verso sud, il Torrente S. Antonio e il Torrente Minissale.

Negli ultimi anni, durante le stagioni invernali si sono verificati delle forti mareggiate che hanno modificato la linea di costa, restringendo l'ampiezza dell'arenile. Detto fenomeno è

riscontrabile maggiormente nel tratto di spiaggia compresa tra la foce del fiume Alcantara e l'area ove confluisce, senza arrivare a mare, il Torrente S. Antonio. In detta porzione di spiaggia, la quota altimetrica dell'arenile risulta essere molto più bassa di quella della fascia boschiva per l'avvenuta asportazione di grandi quantitativi di sabbia realizzata dall'azione erosiva delle onde in occasione delle mareggiate. Al contrario nel tratto compreso, da nord a sud, tra la foce del torrente Minissale e quella del Fiume Fiumefreddo, la profondità dell'arenile è aumentata ed il livello della spiaggia è uguale a quello della fascia della retrostante fascia alberata di eucalipti, in conseguenza dell'apporto di sabbia operato dal mare.

La fascia boschiva, in questi stessi ultimi anni, risulta essere stata oggetto dell'azione erosiva delle onde ed diversi suoi comparti alberati, soprattutto nel versante nord dell'arenile, si sono ridotti nelle loro dimensioni.

## **PROBLEMATICHE PER L'UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO.**

Il tratto di costa jonica ricompresa nel territorio comunale viene utilizzato prevalentemente in un periodo limitato dell'anno che va dal mese di maggio al mese di settembre.

In piena stagione estiva, mesi di luglio – agosto, si realizzano i picchi di frequentazione dell'utenza proveniente da tutte le parti del comprensorio jonico etneo ed anche da tutta la Sicilia.

Le criticità che si riscontrano durante il suddetto periodo sono di seguito riassunte :

- a. distorto utilizzo della fascia alberata di eucalipti che diviene luogo per bivacchi improvvisati di persone che lasciano sporcizia, rifiuti, fanno i propri bisogni fisiologici, e danneggiano la vegetazione arbustive ed arborea ivi presente. Detti fenomeni si verificano soprattutto per la mancanza di controlli e l'assenza di attrezzature interne a questa zona che possano consentire un utilizzo ordinato delle aree;
- b. ristrettezza dimensionale (L.= < 2,00 mt !!) dell'ingresso sud al tratto di litorale di competenza del comune di Calatabiano ( ponticello sul Fiume Fiumefreddo) che rende difficoltoso l'accesso e l'uscita veicolare delle autovetture, impedisce l'ingresso dei mezzi pesanti quali quello per la raccolta dei rifiuti ( auto compattatore) o quelli dei vigili del fuoco;
- c. presenza delle foci di diversi torrenti ( Minissale e S.Antonio) che tagliano trasversalmente l'unica strada di collegamento ( Regia Trazzera) tra la viabilità principale ( S.P. 127 ed S.P. fiume freddo) ed il mare;
- d. fenomeno dell'attendamento abusivo sull'arenile che si concretizza nella presenza di un cospicuo numero di tende, mezzi veicolari che bivaccano per giorni sui tratti di spiaggia libera. Detta abitudine di un consistente numero di utenti provenienti dalle città vicine, negli ultimi anni è stata alquanto ridimensionata dall'azione di prevenzione e repressione organizzata dai 4 comuni costieri limitrofi ( Calatabiano, Fiumefreddo, Mascali e Riposto) in collaborazione con l'Ufficio Circondariale Marittimo di Riposto e le forze di polizia concessi in ausilio dalla Prefettura di Catania. Tuttavia, ci si è resi conto che a questa difficile e faticosa attività di informazione, tramite l'adozione di ordinanze sindacali e l'apposizione di cartelli monitori su tutto il litorale di San Marco, e spesso anche di repressione tramite la comminazione di sanzioni amministrative, ci si è resi conto della necessità di estendere il più possibile la vigilanza dell'arenile anche alle parti di spiaggia pubblica, ove non sono presenti gli stabilimenti balneari.

## **DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI NUOVO UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO.**

Sulla base di quanto sopra descritto, si è proceduto ad elaborare delle proposte di nuovo utilizzo delle aree demaniali, partendo dallo stato di fatto della pianificazione esistente ( Piano di spiaggia del '99); dall'esperienza acquisita nell'ultimo decennio riguardante la tipologia dell'utenza che frequenta in prevalenza il litorale; dalle indicazioni raccolte in diversi incontri da parte degli imprenditori economici che operano da decenni nella zona di San Marco.

**Le linee d'intervento ( direttive generali) sono, pertanto, le seguenti.**

1. mantenimento della previsione di ubicazione di tutte le aree di demanio marittimo date in concessione ( come da elenco allegato alla nota della Capitaneria di porto di Catania prot. n. 8035 del 25.02.2010 in risposta alla richiesta del comune di Calatabiano avanzata con nota prot. n. 14505 del 17.11.2009);
2. adeguamento delle superfici demaniali date in concessione rispetto le effettiva dimensioni dell'arenile risultanti dalla cartografia aggiornata;
3. individuazione di superfici interne alla fascia boschiva, , contraddistinte nella tavola di progetto con la lettera "PR", (aree di superficie di 1.500 mq) da poter concedere in uso ai privati e/o ai titolari delle concessioni demaniali per gli stabilimenti balneari ove collocare piccole attrezzature per il ristoro e la sosta dei bagnati, con strutture precarie amovibili, ed ampliare la gamma dei servizi da poter rendere alla propria clientela, con l'obbligo di mantenere la pulizia ( raccolta rifiuti abbandonati) e la guardiana delle aree alberate in uso e di quelle contermini dell'intero comparto boschivo.
4. ulteriore previsione di lotti di spiaggia da dare in concessione demaniale ai privati per la realizzazione di stabilimenti balneari, osservando tuttavia il limite del 50% di superfici da destinare alla fruizione pubblica, prescritto dall'art. 5 della L.R. 15/2005;
5. possibilità di trasformare e/o ampliare le concessioni demaniali rilasciate per il noleggio di piccole imbarcazione e pattini, in solarium dotati di servizi igienici per il pubblico e punto di ristoro;
6. ampliamento e raddoppio dimensionale ( con la costruzione di una nuova struttura da affiancarsi all'esistente) del ponticello sul fiume Fiumefreddo per consentire l'accesso e l'uscita dei mezzi veicolari e di quelli di soccorso in caso di emergenza;
7. realizzazione di passaggio a guado, con ampio lastricato lavico, dell'alveo del torrente Minissale che nel periodo estivo rimane totalmente a secco, per consentire il transito veicolare privato e quello dei mezzi pesanti per la raccolta dei rifiuti o per i casi di soccorso ed emergenza;
8. realizzazione di pista ciclabile di collegamento, da strutturarsi in direzione nord – sud e con un percorso parallelo alla costa e da ubicarsi nel tracciato della Regia Trazzera, al limite con la fascia boschiva e, in alcuni tratti al suo interno, delle dimensioni in larghezza non inferiori a mt 2,50;
9. eventuale ampliamento di alcuni accessi alla spiaggia che tagliano la fascia alberate di eucalipti perpendicolarmente al mare e ubicazione di ulteriori percorsi di attraversamento per consentire sia l'accesso ai mezzi di soccorso che a quelli per il carico e scarico delle merci a servizio degli stabilimenti balneari;
10. previsione di ubicazione di ulteriori attività commerciali per la ristorazione, con struttura precaria amovibile, da collocarsi all'interno della fascia alberata di eucalipti, contraddistinti nella tavola di progetto con la lettera "R", ( in area di superficie mq 2.000) ubicati rispettivamente nel comparto sito a ridosso dell'area principale di accesso all'arenile (posta in prosecuzione del tracciato della S.P. 127 ) e nel comparto centrale sito nel tratto di costa compreso tra il torrente Minissale ed il Fiume Fiumefreddo;
11. raddoppio e/o allargamento dell'area principale di accesso al mare tramite

l'inglobamento della superficie alberata contigua (comparto della fascia boschiva) da concedersi in uso al comune che provvederà ad attrezzarla con un adeguato arredo per la sosta e la messa in opera di un impianto di illuminazione pubblica per consentire la fruizione serale ed il migliore controllo.

12. spostamento dell'attività esercitata nella piccola area di proprietà privata (part.III n. 471) posta all'ingresso dell'area demaniale di accesso alla spiaggia nella zona centrale, in altra area contigua al ristorante esistente "Blu Ice".
13. individuazione di due aree ubicate nella fascia boschiva e confinanti rispettivamente con il ristorante "Blu Ice" e con il ristorante "Pino Verde", della superficie di 1500 mq ciascuna, da concedersi in uso alle due attività di ristorazione esistenti soprarichiamate.
14. previsione di un lotto di spiaggia attrezzato per l'accesso di animali da affezione (dog beach).

## **CONCLUSIONI.**

Le linee programmatiche sopra esposte, sono state tradotte concretamente in norme e regole d'uso delle aree demaniale, nonché in prescrizioni dimensionali, riportate negli elaborati tecnici che costituiscono il presente P.U.D.M. 2010 e di cui si elencano gli allegati, resi in conformità alle linee guida per la redazione dei piani di utilizzo del demanio marittimo riportate nella Decreto assessoriale del 25.05.2006:

1. Piano di Spiaggia '99, tavola in scala 1/4000
2. Relazione tecnica illustrativa
3. Previsioni di Piano, con allegata legenda delle destinazioni d'uso:
  - Tratto di costa Fiume Fiumefreddo - Torrente Minissale (in Catasto foglio 26) TAVOLA in scala 1/1000.
  - Tratto di costa Torrente Minissale - Fiume Alcantara (in Catasto fogli 27 e 29) TAVOLA in scala 1/1000
4. Documentazione Fotografica

Il Comune di Calatabiano, infine, sta procedendo alla revisione del vigente P.R.G. per l'avvenuta scadenza del periodo quinquennale dall'approvazione regionale e pertanto conformerà le previsioni sopra esposte agli indirizzi urbanistici della rinnovata programmazione urbanistica che si basano sull'utilizzo prevalentemente turistico della zona pianeggiante del territorio che si affaccia sulla costa jonica costituita dal litorale di San Marco.

IL RESPONSABILE DELL'ARE TECNICA  
Ing. S. Faro



# COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

Prot. n. 18761 del 22-12-10

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
G. PAPPALARDO

AL SEGRETARIO COMUNALE  
LL.SS.

OGGETTO: PIANO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO – PROPOSTA  
APPROVAZIONE DIRETTIVE GENERALI PER LA REDAZIONE DELLO  
SCHEMA DI MASSIMA. CORREZIONE

In riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto, si fa presente che, per mero errore di battitura, al punto n. 12 della relazione che riporta le direttive generali del P.U.D.M. è stata indicata erroneamente la particella n. 471; mentre il numero corretto della particella da inserirsi nel medesimo punto n. 12 della relazione, è il 411 del foglio 29.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(Dott. Ing. Salvatore Faro)

l'inglobamento della superficie alberata contigua (comparto della fascia boschiva) da concedersi in uso al comune che provvederà ad attrezzarla con un adeguato arredo per la sosta e la messa in opera di un impianto di illuminazione pubblica per consentire la fruizione serale ed il migliore controllo.

12. spostamento dell'attività esercitata nella piccola area di proprietà privata (part.lla n. 411) posta all'ingresso dell'area demaniale di accesso alla spiaggia nella zona centrale, in altra area contigua al ristorante esistente "Blu Ice".
13. individuazione di due aree ubicate nella fascia boschiva e confinanti rispettivamente con il ristorante "Blu Ice" e con il ristorante "Pino Verde", della superficie di 1500 mq ciascuna, da concedersi in uso alle due attività di ristorazione esistenti soprarichiamate.
14. previsione di un lotto di spiaggia attrezzato per l'accesso di animali da affezione (dog beach).

## CONCLUSIONI.

Le linee programmatiche sopra esposte, sono state tradotte concretamente in norme e regole d'uso delle aree demaniale, nonché in prescrizioni dimensionali, riportate negli elaborati tecnici che costituiscono il presente P.U.D.M. 2010 e di cui si elencano gli allegati, resi in conformità alle linee guida per la redazione dei piani di utilizzo del demanio marittimo riportate nella Decreto assessoriale del 25.05.2006:

1. Piano di Spiaggia '99, tavola in scala 1/4000
2. Relazione tecnica illustrativa
3. Previsioni di Piano, con allegata legenda delle destinazioni d'uso:
  - Tratto di costa Fiume Fiumefreddo - Torrente Minissale (in Catasto foglio 26)  
TAVOLA in scala 1/1000.
  - Tratto di costa Torrente Minissale - Fiume Alcantara (in Catasto fogli 27 e 29)  
TAVOLA in scala 1/1000
4. Documentazione Fotografica

Il Comune di Calatabiano, infine sta procedendo alla revisione del vigente P.R.G. per l'avvenuta scadenza del periodo quinquennale dall'approvazione regionale e pertanto conformerà le previsioni sopra esposte agli indirizzi urbanistici della rinnovata programmazione urbanistica che si basano sull'utilizzo prevalentemente turistico della zona pianeggiante del territorio che si affaccia sulla costa jonica costituita dal litorale di San Marco.

IL RESPONSABILE DELL'ARE TECNICA  
Ing. S. Faro

non smentisce e non è fatto quello che ho appena  
detto e cioè che il Presidente Chimentea quanto  
ho detto in secondo foglio è esatto che non ho potuto  
partecipare alla riunione non perché volevo  
scattaremi e un processo dove che è anche un mio  
diritto, ma perché per motivi squisitamente personali  
indefessibili ed inderogabili non ho potuto partecipare  
alla riunione di oggi un mese e mezzo fa.

Non ho motivo di dubitare di quanto riferito  
dei colleghi consiglieri Messing, Fasano e Moschetti  
e cioè che il Governatore Spoto, avendo assunto dei  
precisi impegni purtroppo disattesi e lesivi dei  
principi di democrazia, partecipazione all'attività  
amministrativa e trasparente.

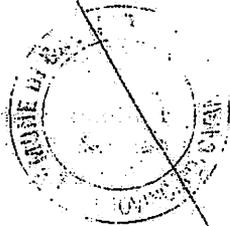
Chiedo pertanto che il Governatore Spoto qui presente  
possa intervenire.

Se Presidente come ~~ora~~ è solito fare non ritiene  
mai opportuno tali interventi come ha già fatto  
in alcune sedute con altri consiglieri.

Dichiarazione resa durante la seduta  
Consigliare del 21-12-2010

Bu

*[Faint, illegible text covering the majority of the page, possibly bleed-through from the reverse side.]*



**QUALIFICATION STATEMENTS**



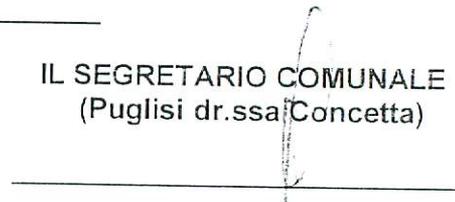
Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(Sig. Pappalardo Giuseppe)

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
(Messina Rosaria Filippa)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Puglisi dr.ssa Concetta)



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_, con il n. \_\_\_\_\_ del Registro  
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore  
\_\_\_\_\_

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,  
dal ..... al .....,  
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
\_\_\_\_\_

#### LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a)  ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..  
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 22/12/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE  
\_\_\_\_\_

**COMUNE DI CALATABIANO**  
Provincia di Catania  
Copia conforme all'originale  
per uso amministrativo  
Calatabiano li.....  
IL SEGRETARIO



La presente deliberazione è stata trasmessa per  
l'esecuzione all'Ufficio: \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria  
\_\_\_\_\_